

**OSPEDALETTO** ■ L'APPRODO NEL MONDO DEL LAVORO È AVVENUTO GRAZIE AI CORSI PROMOSSI DAL SINDACATO E ALL'IMPEGNO DELL'AZIENDA

# «Cento nuovi assunti col modello Cisl»

## I giovani con meno di 25 anni impiegati al macello Cremonini

**OSPEDALETTO** In tre anni e mezzo sono un centinaio i giovani con meno di 25 anni assunti al macello Cremonini di Ospedaletto e introdotti nel mondo del lavoro grazie ai corsi targati Ial Cisl. «È un modello di occupazione giovanile che può essere replicato altrove nel Lodigiano se ci si crede», l'invito del segretario generale della Cisl nel territorio, Mario Uccellini. L'appello della Cisl arriva in previsione del prossimo avvio del sesto corso Ial Cisl all'interno del macello e la contemporanea chiusura del quinto, per il quale una breve cerimonia di consegna dei diplomi si terrà allo stabilimento Inalca di Cremonini giovedì prossimo a partire dalle 14.30. Oltre ai vertici aziendali e ai rappresentanti della Cisl e dello Ial, l'ente formatore del sindacato, sono stati invitati il presidente della Provincia di Lodi Pietro Foroni, il vicepresidente Claudio Pedrazzini e il consigliere regionale uscente Fabrizio Santantonio.



Sopra addetti del macello Cremonini al lavoro, nel riquadro il segretario generale della Cisl del Lodigiano Mario Uccellini

«Per noi la chiusura del quinto corso semestrale rappresenta anche l'occasione per un bilancio sui primi tre anni e mezzo di esperienza, ed è un bilancio grandemente positivo - spiega il segretario generale della Cisl Mario Uccellini -. In azienda grazie ai corsi sono entrati un centinaio di giovani, la stragrande maggioranza dei quali si è fermata in ditta per la propria carriera professionale. In un momento in cui si parla tanto di disoccupazione giovanile, dimostriamo concretamente che dove le aziende e il sindacato lavorano insieme si possono raggiungere risultati importanti anche su questo versante, da sempre nodo scoperto del mondo del lavoro italiano».

I dati parlano chiaro: in cinque corsi, dal 2009 a oggi, gli iscritti sono stati 136 e i promossi assunti in ditta sono stati 102, di cui quattro direttamente all'Inalca e 98 nelle cooperative di lavoro del Consorzio Euro 2000. Mentre gli assunti diretti da Inalca sono sempre costanti, poco meno di 150 lavoratori, il personale in forza al consorzio Euro 2000, che si occupa di tutte le fasi di produzione del macello, è cresciuto in tre anni di un centinaio di dipendenti, passando da 428 unità a 527. E la stragrande maggioranza dei neoassunti sono proprio i giovani provenienti dai corsi Ial Cisl. Dei 102 assunti al termine dei sei mesi formativi, svolti dentro l'azienda e seguendo le esigenze e le indicazioni fornite dall'azienda stessa, oggi gli assunti sono ancora 74 e solo in 28 si sono dimessi per seguire altre strade.

«Qualcuno ha scelto di andare nella grande distribuzione organizzata o in altre ditte simili, ma l'ingresso nel mondo del lavoro è arrivato sempre grazie ai nostri corsi e all'impegno dell'azienda - spiega Mario Uccellini -. Credo che questo modello sia vincente rispetto alla sfida di formare e introdurre i giovani al lavoro, e sono convinto che anche altre realtà produttive del territorio potrebbero farvi ricorso con soddisfazione. Il mio è un invito a guardare con fiducia a questo tipo di esperienza e a replicarla a vantaggio dei nostri giovani e delle nostre imprese».

Andrea Bagatta

SI CHIUDONO LE SUGGERITIVE INIZIATIVE DEI "CANTI DELLA MERLA" CON IL GRAN FINALE A CROTTA

## Dopo i canti sulle rive del fiume Adda in piazza il tradizionale falò della vècia

**MELETI - CROTTA** Sulle sponde dell'Adda è tornata giovedì sera la suggestiva manifestazione dei "Canti della merla". I cantori hanno dialogato da una sponda dell'altra del fiume, fra la nebbia e le luci accese sullo specchio d'acqua, prima di bruciare la vecchia in piazza. E con lei, tutte le cose brutte del 2012. «E anche i politici», si è sfogato qualcuno fra la folla. Sintomo di una crisi che ai "Canti della merla" si è sperato di bruciare insieme al fantoccio. Come vuole la tradizione, i cantori della merla si sono allineati a Crotta e Meleti lungo l'Adda: da una sponda all'altra del fiume, le melodie si sono rincorse, restituendo un'esibizione a due cori interpretata fra il pubblico in silenzio, per meglio percepire le risposte fra i cori "oltre fiume". In piazza a Crotta, alla presenza delle autorità civili e militari, "el bal del Martin e Mariàna", con tanto di coreografia, ha dato il via ai riti finali dei giorni più freddi dell'anno per voce degli appassionati cantori, interrotti soltanto dall'atteso falò della vècia: nella tradizione rurale, bruciare il fantoccio della vecchia corrisponde a eliminare tutti i mali e le cose brutte dell'anno appena trascorso come buon auspicio per quello appena cominciato. Prima di dare inizio alla manifestazione, ha preso la parola il sindaco di Crotta Renato Gerevini per un saluto, ma anche per ricorda-



Nelle immagini alcuni momenti della serata conclusiva dei "Canti della merla" con il falò della vècia in piazza

*Una manifestazione antica per dimenticare le cose brutte e sperare in un anno migliore*



re, a un anno dalla sua scomparsa, Mario Fantini, ex vicesindaco e cantore della merla, scomparso proprio un anno fa. Un pensiero è andato anche al compianto Paolo Asti, ex assessore, mancato invece sei anni fa.

Sara Gambarini

## San Rocco, novità al centro Auchan: all'iper si inaugura la clinica dentale

**SAN ROCCO** «Venite a vedere, resterete a bocca aperta». Non potevano trovare slogan migliore per l'inaugurazione della nuova clinica dentale del dottor Giovanni Bona in programma domani alle 16 all'ipermercato Auchan di San Rocco al Porto. Organizzata su uno spazio di 300 metri quadrati e con dentisti professionisti al servizio dei pazienti, il centro si propone di restituire «un sorriso smagliante e la possibilità di tornare a mangiare serenamente». I motivi per fare un salto all'inaugurazione sono tanti, a partire dallo sconto del 15 per cento sulle future cure assicurato ai partecipanti. Che avranno la possibilità di conoscere e parlare direttamente con esperti del settore, per scoprire le soluzioni migliori per le proprie esigenze in



All'Auchan la clinica del dottor Bona

fatto di impianti, protesi e apparecchi. Trattandosi di un vero e proprio evento, non mancheranno un ricco buffet e un piccolo omaggio a tutti gli ospiti della clinica nel giorno della sua presentazione al pubblico. Ma cosa contraddistinguono le cliniche del dottor Bona?

L'approccio innovativo sia dal punto di vista dell'organizzazione e della gestione del lavoro che nel rapporto con il cliente, peculiarità che segnano un'evoluzione nell'offerta di trattamenti medici ed estetici in ambito dentario. A cominciare dalla flessibilità di orario, per cui la clinica resta aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20 e la domenica dalle 9 alle 19. Innovativa è anche la collocazione, che rifacendosi all'esperienza di Stati Uniti, Francia e Paesi del Nord Europa, ha suggerito al dottor Bona di aprire le sue cliniche nei centri commerciali: «Una scelta coraggiosa, in cui crediamo fortemente - ricorda il dottor Bona - che richiede un'ottima organizzazione e una grande professionalità».

L. G.

## Corno Giovine festeggia San Biagio con un week end ricco di iniziative

**CORNO GIOVINE** L'"ouverture" è una miscela di arte e musica nella conferenza-concerto "L'arte al tempo di Giuseppe Verdi" in programma questa sera alle 21 in sala Europa, poi le celebrazioni entreranno nel vivo domani con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa parrocchiale e la tradizionale premiazione degli studenti meritevoli in municipio. Corno Giovine festeggia così il patrono San Biagio, una ricorrenza molto sentita nella borgata che richiama ogni anno decine di persone lontane ormai da tempo dal luogo dove sono nate. Domani alle 10.45 il vescovo emerito di Vigevano, monsignor Claudio Baggini, insieme al parroco don Giancarlo Borromeo celebreranno la Santa Mes-

sa solenne presso la parrocchiale di San Biagio e i fedeli potranno ricevere la benedizione alla gola. Più tardi il ritrovo è alle 11.45 in sala Europa, dove il sindaco Paolo Belloni consegnerà i riconoscimenti per gli ottimi risultati scolastici agli studenti delle superiori Silvia Zaccchetti, Serena Corradi, Roberta Fugazza e delle scuole medie Arianna Incicco, Matteo Soresi, Sofia Tansini e Anna Maria Tomascu. Seguirà l'inaugurazione della nuova via, intitolata a don Antonio Scottini, indimenticato parroco di Corno Giovine che l'amministrazione comunale ha inteso ricordare nel venticinquesimo anniversario dalla sua morte. Non vi è festa di San Biagio senza il tradizionale pranzo alla

"Locanda del sole", quindi alle 12.30 i tavoli del ristorante si animeranno di anziani e giovani che per un giorno siederanno al fianco per riannodare ricordi e assaporare gustosità della cucina locale. Ha scelto la ricorrenza del patrono come cornice dell'evento anche l'"Associazione culturale Umberto Migliorini": alle 17.30 presso la sede di via Manzoni, il presidente Dario Migliorini consegnerà ai rappresentanti dell'associazione "Insieme" il ricavato della vendita dei quadri realizzati da Artisan lo scorso 6 gennaio nell'estemporanea che si è tenuta a Corno Giovine e dei ritratti commissionati dai visitatori che gli artisti hanno poi eseguito a casa.

Laura Gozzini